



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2012, n. 12081, registrato alla Corte dei Conti il 27/8/12, reg. 10 fgl. 22, recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma del D.P.R. n. 41/2012;

VISTO il decreto a firma del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 12828 del 12.6.2012, che prevede l'attuazione di quattro misure di intervento finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria agricola giovanile a valere sulle risorse finanziarie 2011 del Fondo e, tra queste, della Misura "Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili";

RITENUTO opportuno provvedere ad attuare la suddetta Misura tramite l'emanazione di un avviso pubblico finalizzato all'erogazione di un contributo per i servizi di sostituzione effettuati a favore di giovani imprenditori agricoli;

CONSIDERATO che le spese relative all'erogazione dei suddetti contributi possono gravare sull'impegno di spesa assunto con il DM prot. 6226 del 18.12.2012, registrato dall'organo di controllo al n. 10453;

VISTO il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C 319/01);

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera a) paragrafo iii) e lettera b) del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 358/3 del 16.12.2006;

CONSIDERATO che il relativo aiuto di Stato, concesso ai sensi dell'art.15 del Reg.(CE) 1857/2006, deve essere erogato in natura, sotto forma di servizio agevolato, e non comportare pagamenti diretti in denaro agli imprenditori che usufruiscono dei servizi;

